



Città di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 - 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 308 del 29.12.2011

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA FORMATIVO PER PERSONALE COMUNALE: "LA PRESENZA DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA IN LOMBARDIA. PRENDERE COSCIENZA E REAGIRE".

L'anno duemilaundici e questo giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 14.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

| | | |
|--------------------|-------------|---|
| Virginio Brivio | SINDACO | P |
| Vittorio Campione | VICESINDACO | A |
| Francesca Bonacina | ASSESSORE | P |
| Ivano Donato | ASSESSORE | P |
| Martino Mazzoleni | ASSESSORE | P |
| * Mario Moschetti | ASSESSORE | P |
| Francesca Rota | ASSESSORE | P |
| Michele Tavola | ASSESSORE | P |
| Armando Volontè | ASSESSORE | A |

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

* ANNOTAZIONE IN CALCE

S' PRECISA CHE -GIUNTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 27.12.2012 - IL DOT. M. MOSCHETTI E' CESSATO DALLA CARICA PER DIMISSIONI CON DATA 05.12.2011, ACQUISTA AL PROTOCOLLO AL N. 55823 IN DATA 07.12.2011 ED IL NOMINATIVO DEL DOT. MOSCHETTI PER NELLO ERRORE E' STATO RIPORTATO IN PRONTESPAGIO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE

27/12/2012

IL SINDACO
Dott. Virginio Brivio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. PAOLO CODARRI

LA GIUNTA COMUNALE

- Ricordato che:

- il Piano Generale di Sviluppo 2010 – 15 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 67 del 20.12.2010 (e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 53 del 16.5.2011) nell’ambito della Visione strategica n. 3: “Lecco città pubblica” contempla una apposita “politica” (3.3) per la sicurezza urbana;
- Nel contesto della politica per la sicurezza urbana del PGS 2010 – 15 è espressamente affermato che: *“Una attenzione particolare verrà posta, inoltre, nel contrasto verso tutte le forme ed i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nella realtà locale sia attraverso azioni concrete concertate con le Autorità dello Stato sia promuovendo la sensibilizzazione della società civile, in collaborazione anche con le forme associative più impegnate. La difesa dal cancro della criminalità organizzata è, infatti, un dovere unitario di tutte le istituzioni e della società civile.”*
- In attuazione di tale “politica” del PGS con specifico riferimento alla tutela della legalità ed al contrasto con la criminalità organizzata si possono ricordare le seguenti azioni concrete poste in essere nel corso del 2011:
 - a) In data 18.4.2011, alla presenza del Ministro per l’Interno On Roberto Maroni, è stato sottoscritto il Patto per la sicurezza tra la Provincia di Lecco, il Comune di Lecco e i Comuni di Calolziocorte, Casatenovo, Mandello del Lario, Merate, Valmadrera, la Prefettura di Lecco e la Regione Lombardia;
 - b) In attuazione degli impegni assunti con tale patto, è operativo dal settembre 2011 (con riferimento all’intero anno 2011) un sistema di scambio di informazioni tra il Comune di Lecco e la Prefettura di Lecco in materia di attività contrattuale del Comune, di permessi di costruire o altro titoli edilizi e di autorizzazioni alla movimentazione di terra (secondo specifiche intese operative raggiunte tra i due enti);
 - c) con deliberazione consiliare n. 82 del 25.7.2011 (al termine di una intensa attività di verifica tecnico-giuridica) è stato approvato all’unanimità il progetto “Il Giglio: dalla criminalità organizzata alla comunità, la riconversione è possibile” relativo a due immobili confiscati da molti anni ai sensi dell’art. 2 ter, comma 6, della Legge n. 575/65 di cui è stata finalmente avviata la utilizzazione rispettivamente a nuovo Centro di Aggregazione per Anziani ed ad appartamento da inserire nella rete degli alloggi destinati all’housing sociale;
 - d) con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 25.7.2011 è stato approvato un atto di indirizzo politico in ordine alle informative prefettizie cd. atipiche in materia di infiltrazioni della criminalità organizzata;
 - e) con deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 4.8.2011 è stata approvata l’adesione al progetto “Un campo per la Legalità” di Legambiente Lecco Onlus, in collaborazione con l’Associazione Libera – coordinamento provinciale di Lecco con concessione di contributo economico di € 3.000 oltre che di supporto organizzativo per la realizzazione di tale importante iniziativa ha avuto luogo in Lecco dal 24 agosto al 4 settembre 2011 con il coinvolgimento di un nutrito gruppo di giovani;

f) con deliberazione della Giunta Comunale n.172 del 05.09.2011 è stata approvata (a seguito di grave episodio criminoso che ha visto la distruzione dei veicoli in uso alla Polizia Locale del Comune di Calolziocorte) la concessione in comodato d'uso gratuito di n. 2 veicoli di servizio alla Polizia Locale di tale comune fino al 31.12.2011, termine poi prorogato per quattro mesi sino alla entrata in uso dei nuovi mezzi da parte del Comune confinante, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 27.12.2011;

- Ricordato, altresì, che dal novembre 2010 il Comune di Lecco attua in via generalizzata i controlli di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 su tutti i contratti di lavori, forniture e servizi senza alcuna distinzione relativamente all'importo;

- Ritenuto - in coerenza con quanto sopra riportato dal PGS 2010-15 e nella consapevolezza che la criminalità organizzata non sia più solo un problema di alcune zone del Paese ma che da tempo riguardi da vicino anche la Lombardia - di organizzare, nei primi mesi del 2012, un corso di formazione rivolto al personale comunale (dirigenti e funzionari) per elevare i livelli di conoscenza del fenomeno delle mafie, delle loro modalità di penetrazione, del sistema di "regole" e "relazioni" che esse impongono, del contorno di complicità e connivenze che favoriscono la contaminazione di territori sani;

- Considerato che, nello specifico, si tratta di un tentativo sperimentale - o se si vuole d'avanguardia - per fornire strumenti di lettura e di contrasto del costume della criminalità organizzata e mettere gli operatori della Pubblica Amministrazione locale meglio in condizione di cogliere eventuali elementi anomali e di reagire di conseguenza. Non tanto, quindi, una formazione (pur indispensabile) di carattere giuridico sulla normativa anti-mafia, quanto piuttosto un momento di riflessione complementare - sotto il profilo investigativo, storico, economico e sociologico - sull'evoluzione della presenza in Lombardia della criminalità organizzata, sulla sua forza di intimidazione e di condizionamento, sui rami di attività più esposti e sulle metodologie di riciclaggio dei proventi illeciti. Si ha, infatti, il timore che - in linea generale - di fronte a organizzazioni criminali dotate spesso di elevate professionalità in vari ambiti, non sempre gli operatori pubblici in prima linea, quali i dipendenti comunali, siano adeguatamente formati in proposito in termini di conoscenza del fenomeno della criminalità organizzata dal punto di vista culturale, prima ancora che sotto il profilo della conoscenza delle normative specifiche;

- Atteso che, in tal senso, è già stata acquisita la disponibilità del prof. Nando dalla Chiesa, docente universitario ed esperto in materia, del dott. Tommaso Buonanno, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco e del dott. Luigi Bettini, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Lecco (sino al 31.12.2011), con l'apporto dei quali è stato predisposto l'allegato schema di programma formativo (che potrebbe subire qualche variazione per quanto attiene le date);

- Atteso che durante la prima seduta del predetto corso formativo interverrà anche il Prefetto di Lecco dott. Marco Valentini, il quale svolgerà un intervento introduttivo sul tema "Le istituzioni ed il fenomeno criminale: aspetti di prevenzione e intervento sul territorio da parte delle istituzioni";

- Ritenuto pertanto di procedere alla organizzazione della iniziativa formativa di carattere sperimentale in argomento, riservandosi - al termine di tale esperienza - di valutare possibili ulteriori sviluppi in materia, dando atto che la spesa complessiva prevista per la realizzazione del predetto programma formativo pari ad € 1.500 trova copertura nell'ambito delle spese per la formazione del personale comunale;

- Ritenuto, infine, di rendere nota l'iniziativa agli Enti che in data 18.4.2011 hanno sottoscritto il Patto per Sicurezza, autorizzando sin da ora – qualora ve ne fosse la richiesta – la partecipazione di dirigenti e funzionari di tali enti senza alcun onere di iscrizione, data l'importanza ed il carattere sperimentale del programma formativo in argomento

- Preso atto dei pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di procedere – per le motivazioni di cui sopra ed in attuazione del PGS 2010-15 - alla organizzazione del programma formativo per personale comunale (dirigenti e funzionari) dal titolo “La presenza della criminalità organizzata in Lombardia. Prendere coscienza e reagire”, come da scheda allegata sub 1 alla presente deliberazione, riservandosi – al termine di tale esperienza sperimentale – di valutare possibili ulteriori sviluppi in materia;
- 2) di dare atto che la spesa complessiva prevista per la realizzazione del predetto programma formativo pari ad € 1.500 trova copertura nell'ambito delle spese per la formazione del personale comunale;
- 3) di demandare ai dirigenti comunali l'ammissione al predetto programma formativo di altro personale non inquadrato tra i funzionari la cui partecipazione possa essere giudicata proficua per la relativa crescita culturale e professionale e per l'ente, nei limiti dei posti disponibili;
- 4) di rendere nota l'iniziativa agli Enti Locali che in data 18.4.2011 hanno sottoscritto il Patto per Sicurezza, autorizzando sin da ora – qualora ve ne fosse la richiesta – la partecipazione di dirigenti e funzionari di tali enti senza alcun onere di iscrizione, data l'importanza ed il carattere sperimentale del programma formativo in argomento.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA


l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000


Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“REALIZZAZIONE DI PROGRAMMA FORMATIVO PER PERSONALE COMUNALE: “LA PRESENZA DELLA CRIMINALITA’ ORGANIZZATA IN LOMBARDIA. PRENDERE COSCIENZA E REAGIRE”**, ID n. 6319718 del 28.12.2011

Lecco, 29.12.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Codarri



IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE
Franco Morizio



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE ID N.
6319718 DEL 28/12/2011

SETTORE: FINANZIARIO, SOCIETÀ PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI
SERVIZIO: CONTABILITÀ

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione in esame.

Lecco, 29/12/2011

**IL DIRETTORE DI SETTORE**
Michele Brivio



Comune di Lecco

Servizio apicale Segreteria del Sindaco - Politiche di Sviluppo dell'organizzazione



LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN LOMBARDIA. PRENDERE COSCIENZA E REAGIRE.

PROGRAMMA

Il fenomeno della penetrazione delle organizzazioni criminali nel Nord del Paese è stato spesso colpevolmente sottovalutato. E' ormai un fatto indiscutibile che mafia, camorra e 'ndrangheta hanno negli ultimi decenni messo profonde radici nel tessuto economico e sociale dell'Italia settentrionale, cercando anche di intaccare i gangli degli assetti istituzionali locali, per "risolvere" problemi ed ottenere vantaggi. Diverse zone del Nord Italia si sono dimostrate vulnerabili attraverso l'assimilazione di metodologie criminali che sembravano appannaggio del Sud.

Il Comune di Lecco - proprio nella consapevolezza che la criminalità organizzata non sia solo un problema di alcune zone lontane ma che ormai riguardi da vicino anche la Lombardia - intende organizzare, nei primi mesi del 2012, un corso di formazione rivolto al personale comunale (dirigenti e funzionari) per elevare i livelli di conoscenza sul fenomeno delle mafie, sulle loro modalità di penetrazione, sul sistema di "regole" e "relazioni" che esse impongono, sul contorno di complicità, convergenze e connivenze che favoriscono la contaminazione di territori sani.

Si ha, infatti, il timore che di fronte a organizzazioni criminali dotate spesso di elevate professionalità in vari ambiti, non sempre gli operatori pubblici in prima linea, quali i dipendenti comunali, siano adeguatamente formati in proposito dal punto di vista conoscitivo e culturale.

Nello specifico, si tratta di un tentativo sperimentale - o se si vuole d'avanguardia- per fornire strumenti di lettura e di contrasto del costume mafioso e mettere gli operatori della Pubblica Amministrazione locale meglio in condizione di cogliere eventuali "segnali" anomali e di reagire di conseguenza.

Non tanto, quindi, una formazione (pur indispensabile) di carattere giuridico sulla normativa anti-mafia, quanto piuttosto un momento di riflessione - dal punto di vista investigativo, storico, sociologico ed economico - sull'evoluzione della presenza in Lombardia della criminalità organizzata, sulla sua forza di intimidazione e di condizionamento, sui rami di attività più esposti.

CALENDARIO

18 gennaio 2012 (14,15 – 18.00):

Saluto del Sindaco di Lecco, Virginio Brivio

Prefetto di Lecco - dott. Marco Valentini: *Le istituzioni ed il fenomeno criminale: aspetti di prevenzione e intervento sul territorio da parte delle istituzioni.*

Prof. Nando Dalla Chiesa – Docente Universitario ed esperto in materia: *la "cultura" delle organizzazioni criminali; il sistema di "relazioni" e "rapporti" che impongono; i fenomeni di contaminazione e colonizzazione della società lombarda; le convergenze e le forme di controllo dell'economia; le relazioni con le realtà politico amministrative locali con particolare riferimento all'evoluzione negli ultimi anni.*

22 febbraio 2012 (14,15 - 17.30)

Dott. Tommaso Buonanno - Procuratore della Repubblica di Lecco: *Il fenomeno della criminalità organizzata nella provincia di Lecco e la sua incidenza sulla funzione pubblica, con particolare riferimento ai delitti commessi dai pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione.*

7 marzo 2012 (14,15 - 17,30)

Dott. Luigi Bettini – già Comandante provinciale della Guardia di Finanza di Lecco: *i rapporti della criminalità organizzata con l'economia legale e la Pubblica Amministrazione, i principali rami di attività e di infiltrazione, i sistemi di riciclaggio e di impiego del denaro di illecite provenienze.*

Sede: Sala Consiliare del Comune o altra sede da definire.

Destinatari: dirigenti e funzionari comunali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

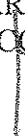
Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **11 GEN. 2012** vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **26 GEN. 2012**, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data **11 GEN. 2012**

Li, **11 GEN. 2012**



IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO CODARRI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data **22.01.2012**

Li, **25.01.2012**

IL SEGRETARIO GENERALE

